

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, come da allegata copia di valido documento di identità, in qualità di legale
rappresentante della Ditta/Società/Ente _____ con sede in
_____ Via _____ n. _____ Tel
_____ fax _____ E_mail _____ PEC
_____ Cod. Fisc.: _____ P.Iva _____,
consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice
penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed
assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200;

DICHIARA

1. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al
protocollo di legalità, sottoscritto in data 29.12.2016 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro
consultabile al sito <http://www.prefettura.it/palermo/>, e che qui si intendono integralmente
riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

2. La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese
coinvolte nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture, con riguardo alle forniture e ai servizi di cui
all'art. 1 comma 1 lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente
intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1 comma 53 della L.
190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta
iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed
esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

3. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o
all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di
protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o
dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o
l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni
personali o di cantiere).

4. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della
denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali
iniziative di competenza.

5. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che
prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione
al subappalto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del
D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di
accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto,
sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una

penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione appaltante, del relativo importo delle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

6. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

7. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

8. La sottoscritta Impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. Ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

9. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Luogo e data

Timbro dell'operatore economico

Firma dell'operatore